LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 8 GENNAIO 2020

Sulla strada per Vezio procedono i lavori «Riapriamo ad aprile»

Perledo. A novembre lo smottamento del versante aveva costretto alla circolazione a senso alternato
Il sindaco: «Intervento che ci è costato grandi sacrifici»

PERLEDO
PAOLA SANDIONIGI

«Meteo permettendo ad aprile la strada per Vezio tornerà completamente percorribile a doppio senso di circolazione. I lavori procedono ed è in corso la realizzazione della palificazione sul lato a monte dove verranno poi messe delle reti per imbrigliare il versante ed evitare ulteriori smottamenti».

Un lungo intervento, come spiega il sindaco **Fernando De Gianbattista**, che con il vice sindaco **Paolo Venini**, era intervenuto subito sul posto nel pomeriggio del 3 novembre, quando si era verificato uno smottamento lungo via per Vezio, la strada che dalla provinciale 65 porta verso la frazione di Vezio, in direzione della località Campallo. Strada che collega il paese con l'area artigianale e il castello di Vezio.

> In corso la realizzazione della palificazione poi verranno messe delle reti

La viabilità era stata subito ripristinata a senso unico alternato a vista, su un tratto stradale di quasi 150 metri di rettilineo dove comunque si vedono i mezzi in arrivo, tanto che non è stato necessario posizionare il semaforo per regolare il traffico.

Ed ancora oggi, fino ad aprile, si viaggerà a senso unico. Il maltempo, con piogge e neve, potrebbe rallentare i lavori, che al momento rientrano nella tabella di marcia.

Il costo per mettere in sicurezza la parete è stato di 100 mila euro, una somma notevole per un piccolo Comune come Perledo che ha dovuto fare ricorso «all'avanzo di Amministrazione, tagliando tutte le iniziative e facendo grandi sacrifici - prosegue il sindaco -. A breve dalla Regione avremo comunque un primo contributo considerata la massima urgenza del lavoro, e un secondo arriverà verso aprile, così da coprire se non tutta buona parte della spesa».

Dopo la verifica geologica l'Amministrazione comunale ha dato il via ad una serie di interventi, come la pulizia del versante e il posizionamento delle palificazioni.

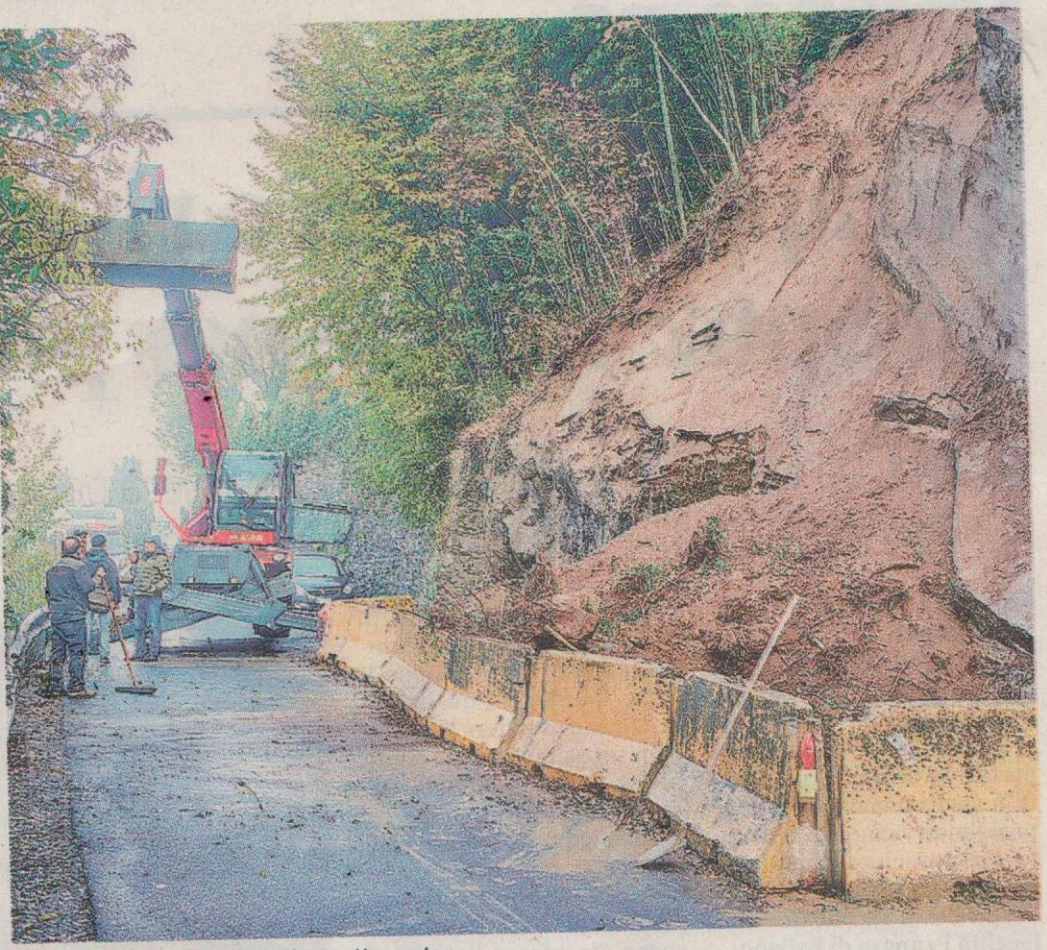
Completate le palificazioni verranno posizionate le reti considerato che dal versante potrebbe staccarsi altro materiale.

Lo scorso 3 novembre si erano staccati 140 metri cubi di materiale, lungo sei metri di parete per un'altezza di quattro metri.

Parete formata da lastre di pietre e terra che con l'erosione dell'acqua si erano sfaldate.

L'intervento immediato subito al momento dello smottamento aveva permesso di ripristinare la viabilità ed evitare l'isolamento della zona, che necessita di un collegamento con l'area artigianale dove hanno sede più aziende.

Ancora qualche mese di percorso a senso unico alternato a vista e poi la circolazione tornerà a doppio senso come da consuetudine, e la parete sarà imbrigliata e sicura.



Il versante pochi giorni dopo lo smottamento

Un territorio fragile Frane e massi che cadono

Un territorio fragile quello tra Varenna e Bellano, nei mesi scorsi all'altezza della zona Malpensata, dopo la galleria di Varenna, in territorio di Perledo, era caduto un masso sulla corsia a monte della strada provinciale 72. Nella serata del 21 ottobre all'interno della galleria "Le tre Madonne" a Bellano, si erano staccati dei calcinacci che avevano portato alla chiusura della strada. L'ennesima chiusura, dopo che già nel 2018 il tratto di strada fuori dalla galleria "Le tre Madonne" era stato interessato da uno smottamento.

Nell'aprile del 2017 a Fiumelatte di Varenna si era verificato uno smottamento per il cedimento di un'area terrazzata, e ormai quasi completati i lavori di messa in sicurezza, nel novembre del 2018, un secondo cedimento aveva compromesso l'intervento fatto. La circolazione lungo la provinciale era stata regolata a senso unico alternato con semaforo per più mesi fino allo scorso ottobre.

Tra i casi più gravi quello datato 16 maggio del 1987, quando un masso scivolato dal Monte Foppe, tra Pino e Fiumelatte a Varenna, colpì un'auto in transito sulla provinciale 72. Due donne, madre e figlia, morirono immediatamente, stavano andando ad un matrimonio e in pochi secondi un momento di spensieratezza si trasformò in tragedia.